Comune di Monterotondo

Deliberazione Giunta Com.le

Atto n. 164 del 23/05/2019

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019-2021 (PTFP). ED EVOLUZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA

L'anno 2019, il giorno 23 del mese di Maggio a partire dalle ore 11.00 si è riunita nella Residenza Municipale la

LA GIUNTA COMUNALE

Risultano presenti ed assenti al momento dell'adozione del presente atto i signori:

		PRESENTE
Lupi Antonino	Vice Sindaco Reggente	SI
Cavalli Luigi	Assessore	SI
Di Nicola Alessandro	Assessore	SI
Pancaldi Antonella	Assessore	SI
Pieretti Alessia	Assessore	SI
Valenti Marianna	Assessore	SI
Varone Riccardo	Assessore	NO

Presiede: Vice Sindaco Reggente Lupi Antonino
Partecipa: alla seduta formale il Segretario Generale Mauro Di Rocco

Deliberazione n. del 23/05/2019

OGGETTO: PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019-2021 (PTFP). ED EVOLUZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alla Polizia Locale Alessandro Di Nicola

Premesso che:
- l'art. 2 del d.lgs.165/2001 stabilisce che le amministrazioni pubbliche definiscono le linee fondamentali di organizzazione degli uffici;
- l'art. 4 del d.lgs. 165/2001 stabilisce che gli organi di governo esercitano le funzioni di indirizzo politico amministrativo attraverso la definizione di obiettivi, programmi e direttive generali;
- l'art. 6 del d.lgs. 165/2001 prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33, del d.lgs. 165/2001. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- l'art. 89 del d.lgs. 267/2000 prevede che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;
- in materia di dotazione organica l'art. 6, comma 3, del d.lgs. 165/2001 prevede che in sede di definizione del Piano triennale dei fabbisogni, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati (…) garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente;
- l'art. 22, comma 1, del d.lgs.75/2017, ha previsto che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del d.lgs.165/2001, come introdotte dall'art. 4, del d.lgs.75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6, del d.lgs.165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle stesse;
- con Decreto 8/05/2018, il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche", pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27 luglio 2018;
- le linee guida (…) definiscono una metodologia operativa di orientamento che le amministrazioni adatteranno, in sede applicativa, al contesto ordinamentale delineato dalla disciplina di settore. Gli enti territoriali opereranno, altresì, nell'ambito dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta dalle fonti normative, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica riservando agli enti locali una propria autonomia nella definizione dei Piani;
- le linee guida, quindi, lasciando ampio spazio agli enti locali, e individuando per tutte le pubbliche amministrazioni una dotazione organica pari ad una "spesa potenziale massima" affermano: "per le regioni e gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima (della dotazione organica) resta quello previsto dalla normativa vigente".

Dato quindi atto che in ossequio all'art. 6 del d.lgs.165/2001 e alle Linee di indirizzo sopra richiamate, è necessarioper l'ente definire tale limite di spesa potenziale massima nel rispetto delle norme sul contenimento della spesa di personale e che in tale limite l'amministrazione:
- potrà coprire i posti vacanti, nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, ricordando però che l'indicazione della spesa potenziale massima non incide e non fa sorgere effetti più favorevoli rispetto al regime delle assunzioni o ai vincoli di spesa del personale previsti dalla legge e, conseguentemente, gli stanziamenti di bilancio devono rimanere coerenti con le predette limitazioni;

- dovrà indicare nel PTFP, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, ultimo periodo, del d.lgs.165/2001, le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

Rilevato, quindi che, con riferimento a quanto sopra è necessario individuare, in questa sede, sia le limitazioni di spesa vigenti, sia le facoltà assunzionali per questo ente, che così si dettagliano:

A) contenimento della spesa di personale;
B) facoltà assunzionali a tempo indeterminato;
C) lavoro flessibile;
D) procedure di stabilizzazione;
E) progressioni verticali;
F) trattamento accessorio del personale dipendente.

A) Contenimento della spesa di personale

A1. Normativa

Art. 1, comma 557, 557-bis e 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296	Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento: b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici; c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione.

A2. Situazione dell'ente

Preso atto che l'art. 16 del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 ha abrogato la lettera a) all'art. 1 comma 557 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ossia l'obbligo di riduzione della percentuale tra le spese di personale e le spese correnti;

Ricordato che il valore medio di riferimento del triennio 2011/2013 da rispettare ai sensi dell'art. 1, comma 557quater, della l. 296/2006, introdotto dall'art. 3 del d.l. 90/2014, è pari a € 6.711.327,00

Vista la proposta di deliberazione relativa alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2019/2021, le cui linee di sviluppo sono riconducibili ai seguenti elementi:

Assunzioni 2019					
N. POSTI	Cat.	Profilo	Spesa	QUOTA CESS.	Note
2	D1	Istruttore direttivo	44.270,94	44.270,94	
8	C1	Istruttore	162.752,56	162.752,56	1 PROGRESSIONE VERTICALE
4	B1	Operatore	72.136,28	72.136,28	
4	C1	Educatrici Asilo Nido e Insegnate Scuola dell'Infanzia	13.565,43	13.565,43	trasformazione full time del contratto part-time verticale all 83,33%
		Totale	€ 292.725,21	€ 292.725,21	
	Oneri a carico ente		104.444,35	104.444,35	
	Totale (oneri compresi)		397.169,56	397.169,56	
quota residua cessazioni disponibile				436.005,91	
quota cessazioni impiegata				397.169,56	
quota cessazioni ancora disponibile				38.836,35	

Assunzioni 2020					
N. POSTI	Cat.	Profilo	Spesa	QUOTA CESS.	Note
1	D1	Istruttore direttivo	22.135,47	22.135,47	
7	C1	Istruttore	142.408,49	142.408,49	2 PROGRESSIONE VERTICALE
3	B1	Operatore	54.102,21	54.102,21	
		Totale	€ 218.646,17	€ 218.646,17	
	Oneri a carico ente		78.012,95	78.012,95	
	Totale (oneri compresi)		296.659,12	296.659,12	
quota residua cessazioni disponibile				384.432,73	
quota cessazioni impiegata				296.659,12	
quota cessazioni ancora disponibile				87.773,60	

Assunzioni 2021				
N. POSTI	Cat.	Profilo	Spesa	QUOTA CESS.
5	D1	Istruttore direttivo	110.677,35	110.677,35
8	C1	Istruttore	162.752,56	162.752,56
2	B1	Operatore	36.068,14	36.068,14
		Totale	€ 309.498,05	€ 309.498,05
	Oneri a carico ente		110.428,90	110.428,90
	Totale (oneri compresi)		419.926,95	419.926,95
quota residua cessazioni disponibile				507.700,56
quota cessazioni impiegata				419.926,95
quota cessazioni ancora disponibile				87.773,60

Verificato che per gli anni 2018, 2019 e 2020 viene rispettato il contenimento della Spesa di Personale come da prospetti analitici allegati alla presente delibera, che qui in modo sintetico si riportano:

CALCOLO DELLE SPESE DI PERSONALE - ART. 1 COMMA 557 DELLA LEGGE 296/2006 Sezione Autonomie - Delibera n. 13/2015/SEZAUT/INPR				
	MEDIA 2011/2013	ANNO 2018	PREVISIONE 2019	PREVISIONE 2020
Spesa di Personale	€ 6.711.327,00	€ 5.183.268,80	€ 5.300.941,10	€ 5.239.346,23

B) Facoltà assunzionali

B1. Normativa

Richiamate le seguenti disposizioni vigenti con riferimento alla capacità assunzionale:

Per gli anni 2014-2015 Art. 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 114/2014 (come modificato dall'art 4, comma 3, della legge 125/2015 di conversione del decreto-legge 78/2015)	Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente a una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli enti indicati al comma 5, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25 per cento, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° gennaio 2014, nel limite dell'80 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100 per cento a decorrere dall'anno 2015. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni,

	nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali della facoltà assunzionali riferite al triennio precedente.
Per gli anni 2016/2018 Art. 1, comma 228, della legge 208/2015	Le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. Ferme restando le facoltà assunzionali previste dall'articolo 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per gli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno, qualora il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennalmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la percentuale stabilita al periodo precedente è innalzata al 75 per cento nei comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti, per gli anni 2017 e 2018. Per i comuni con popolazione compresa tra 1.000 e 3.000 abitanti che rilevano nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24 per cento della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, la predetta percentuale è innalzata al 100 per cento. Il comma 5-quater dell'articolo 3 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, è disapplicato con riferimento agli anni 2017 e 2018.
A decorrere dall'anno 2019 Art. 3 comma 5 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 114/2014, come modificato da: - art 4, comma 3, della legge 125/2015 di conversione del decreto-legge 78/2015 - art. 14-bis del decreto - legge n. 4/2019, coordinato con la legge di conversione 28 marzo 2019, n. 267	La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura (…) del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. (diventato poi 2019 in quanto fino al 2018 era applicabile l'art. 1, comma 228, della legge 208/2015.
	Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over . SOLO a decorrere dalla data di entrata in vigore della legge di conversione 267/2019 del d.l. 4/2019 (cioè 30 marzo 2019) è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali della facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente.
Polizia Locale per il 2019 Art. 35-bis del d.l. 4 ottobre 2018 n. 113, convertito in legge 1 dicembre 2018, n. 132	Al fine di rafforzare le attività connesse al controllo del territorio e di potenziare gli interventi in materia di sicurezza urbana, i comuni che nel triennio 2016-2018 hanno rispettato gli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica possono, nell'anno 2019, in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 228, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, assumere a tempo indeterminato personale di polizia municipale, nel limite della spesa sostenuta per detto personale nell'anno 2016 e fermo restando il

	conseguimento degli equilibri di bilancio. Le cessazioni nell'anno 2018 del predetto personale non rilevano ai fini del calcolo delle facoltà assunzionali del restante personale.

Dato Atto che l'Amministrazione comunale non intende usufruire della possibilità di utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali della facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente, ai sensi del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4 convertito dalla Legge 28 marzo 2019 , n. 26 utilizzando invece quella già calcolata in sede di adozione del DUP 2019/2021 e riferita al triennio precedente, in quanto le ristrette capacità di bilancio non consentono comunque una espansione della spesa di personale eccedente quella complessiva dei cessati

B2. Verifica situazione dell'Ente

Rilevata la non più applicabilità dell'art. 1, comma 424, della legge 190/2014 e dell'art. 5, del d.l. 78/2015, relativi al riassorbimento dei dipendenti in soprannumero degli enti di area vasta;

Vista la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 11786 del 22/02/2011, recante indicazioni sui criteri di calcolo ai fini del computo delle economie derivanti dalle cessazioni di personale avvenute nell'anno precedente sia per il computo degli oneri relativi alle assunzioni, secondo cui non rileva l'effettiva data di cessazione dal servizio né la posizione economica in godimento ma esclusivamente quella di ingresso;

Vista la deliberazione n. 28/SEZAUT/2015/QMIG della sezione Autonomie della Corte dei Conti, sul conteggio ed utilizzo dei resti provenienti dal triennio precedente: come pronunciato dai magistrati contabili il riferimento "al triennio precedente" inserito nell'art. 4, comma 3, del d.l. 78/2015, che ha integrato l'art. 3, comma 5, del d.l. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni. Inoltre, con riguardo alle cessazioni di personale verificatesi in corso d'anno, il budget assunzionale di cui all'art. 3 del d.l. 90/2014 va calcolato imputando la spesa "a regime" per l'intera annualità;

Ritenuto opportuno, sulla base delle predette indicazioni, procedere alla quantificazione del budget assunzionale;

Budget annuale 2019 (competenza):

CESSAZIONI ANNO 2018

Nominativo	Cat.	Decorrenza	Costo annuo cat. Accesso	Note
OMISSIS	C1		20.344,07	
OMISSIS	C1		20.344,07	
OMISSIS	D1		22.135,47	
OMISSIS	D1		22.135,47	
OMISSIS	C1		20.344,07	
OMISSIS	D3		24.338,14	
OMISSIS	B1		18.034,07	
OMISSIS	B1		18.034,07	
OMISSIS	C1		20.344,07	
OMISSIS	C1		20.344,07	
OMISSIS	C1		20.344,07	
OMISSIS	C1		20.344,07	
OMISSIS	D		22.135,47	
OMISSIS	C1		20.344,07	mobilità
	Totale		289.565,25	
	Oneri a carico ente		103.316,88	
	Totale (oneri compresi)		392.882,13	
	Limite 100%		392.882,13	
Quota residua disponibile (cessazioni 2017, 2016, 2015)			43.123,78	
QUOTA UTILIZZABILE			436.005,91	

Budget annuale 2020:

Cessazioni 2019				
N. POSTI	Cat.	Profilo	Spesa	NOTE
1	D	Istruttore direttivo	22.135,47	mobilità
4	C	Istruttore amm.vo	81.376,28	
2	B1	Operatore	36.068,14	
3	C	Istruttore amm.vo	61.032,21	Proiezioni quota 100
3	B1		54.102,21	Proiezioni quota 100
		Totale	€ 254.714,31	
	Oneri a carico ente		90.882,07	
	Totale (oneri compresi)		345.596,38	
	Quota residua disponibile (cessazioni 2018, 2017, 2016)		€ 38.836,35	
	QUOTA UTILIZZABILE		€ 384.432,73	

Budget annuale 2020:

Cessazioni 2020			
N. POSTI	Cat.	Profilo	Spesa
5	D	Istruttore direttivo	110.677,35
8	C	Istruttore amm.vo	162.752,56
2	B1	Operatore	36.068,14
		Totale	€ 309.498,05
	Oneri a carico ente		110.428,90
	Totale (oneri compresi)		419.926,95
	Quota residua disponibile (cessazioni 2019, 2018, 2017)		€ 87.773,60
	QUOTA UTILIZZABILE		€ 507.700,56

Lavoro flessibile

Atteso poi che, per quanto riguarda il lavoro flessibile (assunzioni a tempo determinato, contratti di formazione lavoro, cantieri di lavoro, tirocini formativi, collaborazioni coordinate e continuative, ecc.), l'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 dispone "4-bis. All'articolo 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e successive modificazioni, dopo le parole: "articolo 70, comma 1, del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276." è inserito il seguente periodo: "Le limitazioni previste dal presente comma non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente";

Vista la deliberazione n. 2/SEZAUT/2015/QMIG della Corte dei Conti, sezione Autonomie, che chiarisce "Le limitazioni dettate dai primi sei periodi dell'art. 9, comma 28, del d.l. n. 78/2010, in materia di assunzioni per il lavoro flessibile, alla luce dell'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014 (che ha introdotto il settimo periodo del citato comma 28), non si applicano agli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, l. n. 296/2006, ferma restando la vigenza del limite massimo della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009, ai sensi del successivo ottavo periodo dello stesso comma 28.";

Richiamato quindi il vigente art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010, convertito con modificazioni dalla legge 122/2010, come modificato, da ultimo, dall'art. 11, comma 4-bis, del d.l. 90/2014, e ritenuto di rispettare il tetto complessivo della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

Vista la deliberazione n. 23/2016/QMIG della Corte dei Conti, sezione delle Autonomie, che ha affermato il principio di diritto secondo cui "Il limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non trova applicazione nei casi in cui l'utilizzo di personale a tempo pieno di altro Ente locale, previsto dall'art. 1, comma 557, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, avvenga entro i limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale, senza oneri aggiuntivi, e nel rispetto dei vincoli posti dall'art.1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni";

Richiamato il nuovo comma 2, dell'articolo 36, del d.lgs.165/2001 – come modificato dall'art. 9 del d.lgs.75/2017 – nel quale viene confermata la causale giustificativa necessaria per stipulare nella P.A. contratti di lavoro flessibile, dando atto che questi sono ammessi esclusivamente per comprovate esigenze di carattere temporaneo o eccezionale e nel rispetto delle condizioni e modalità di reclutamento stabilite dalle norme generali;

>spese per le assunzioni flessibili sostenute nel 2009 pari a € 607.014,52
rif. Delibera di Giunta n. 294 del 18.12.2014
>spese per le assunzioni flessibili previste nel 2019 pari a € 157.776, 85
Rif. delibera di giunta n. 229 del 01/10/2018 di programmazione fabbisogno personale a tempo determinato e flessibile anno 2018 - 2020

C) Progressioni verticali

Dato atto che, sulla base della programmazione di cui sopra, nel triennio 2019/2021, in questo ente: si verificano le condizioni per l'applicazione dell'art. 22, comma 15, del d.lgs.75/2017, relative alla indizione di n.3 procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, in possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno, secondo le indicazioni e le modalità che saranno meglio definite con successivo provvedimento;

F) Il trattamento accessorio del personale dipendente

F1. Normativa

Ricordato il tetto di spesa al trattamento accessorio, previsto dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. 75/2017 per cui "a decorrere dal 1 gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato. Per gli enti locali che non hanno potuto destinare nell'anno 2016 risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa a causa del mancato rispetto del patto di stabilità interno del 2015, l'ammontare complessivo delle risorse di cui al primo periodo del presente comma non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015, ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio nell'anno 2016.";

Richiamato l'art. 67, comma 7 del CCNL 21/05/2018 per cui "La quantificazione del Fondo delle risorse decentrate e di quelle destinate agli incarichi di posizione organizzativa, di cui all'art. 15, comma 5, deve comunque avvenire, complessivamente, nel rispetto dell'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017"

F2. Verifica situazione dell'Ente

Il fondo per le risorse decentrate per l'anno 2019, è stato costituito con Determinazione Dirigenziale n. 266 del 09.05.2019, in applicazione alla regole contrattuali e normative vigenti, mentre con deliberazione di G.C. n. 88 del 15/04/2019 è stata nominata la delegazione trattante di parte pubblica e sono state formulate le linee di indirizzo alla stessa per la contrattazione collettiva decentrata integrativa relativa al personale dipendente CCDI 2019 - 2021.

Risorse	importi
risorse stabili soggette al limite	€ 474.840,12
risorse variabili soggette al limite	€ 149.447,00
totale risorse soggette al limite	€ 624.287,12
totale risorse variabili non soggette al limite	€ 106.182,00
Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 2 lett. a) Incremento di 83,20 per unità di personale in servizio al 31.12.2015 a valere dall'anno 2019 (risorse non soggette al limite).	€ 17.726,40
Art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 2 lett. b) Incrementi stipendiali differenziali previsti dall'art. 64 per il personale in servizio (risorse non soggette al limite).	€ 4.292,09
TOTALE RISORSE DISPONIBILI	€ 752.487,61

Risorse per l'incremento dell'importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua del monte salari dell'anno 1997

Visto l'art. 67, comma 4 del CCNL 21/05/2018, che prevede "In sede di contrattazione integrativa, ove nel bilancio dell'ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l'eventualità dell'integrazione, della componente variabile di cui al comma 3, sino ad un importo massimo corrispondente all'1,2% su base annua, del monte salari dell'anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza";

Atteso che questa amministrazione, in linea con le finalità delle sopra citate disposizioni, in sede di formazione e approvazione del bilancio di previsione 2019-2021 ha previsto la cifra di possibile integrazione della parte variabile del fondo delle risorse decentrate dei dipendenti, ai sensi dell'art. 67, comma 4 del CCNL 21/05/2018, in misura pari a € 37.000,00 , sussistendo la relativa capacità di spesa;
A questi si aggiungono ai sensi dell'art. 15 CCNL 01.04.1999 c. 5 - art. 67 del CCNL del 21.05.2018 c. 3 lett. i) Per il raggiungimento di obiettivi dell'ente anche di mantenimento, il finanziamento proventi sanzioni codice della strada € 21.000,00

2. La verifica del tetto di spesa del trattamento accessorio

Verifica ex art. 23 c. 2 del d.lgs 75/2017 ed eventuale decurtazione annuale rispetto il tetto complessivo del salario accessorio dell'anno 2016:
viene rispettato l'art. 23 c. d.lgs 75/2017 relativo al limite del salario accessorio anno 2016 come da seguente prospetto approvato con DD n.266 del 09.05.2019

calcolo limite salario accessorio 2016			
fondo salario accessorio	624.339,00	-	624.339,00
fondo posizioni organizzative e alte professionalità	184.400,00	-	184.400,00
maggiorazione posizione e risultato segretario	21.048,00	-	21.048,00

fondo dirigenza	75.582,00	-	75.582,00
ammontare salario accessorio 2016			905.369,00

calcolo eventuale decurtazione anno 2019			
fondo salario accessorio	624.287,12	-	624.287,12
fondo posizioni organizzative	-		184.400,00
maggiorazione posizione e risultato segretario	-	-	21.048,00
fondo dirigenza	-	-	75.582,00
ammontare salario accessorio anno corrente			905.317,12

quantificazione fondo anno corrente	taglio	fondo definitivo anno corrente
€ 624.287,12	€ -	€ 624.287,12

Preso, quindi, atto che il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2019 e del bilancio pluriennale;
Dato atto che, in merito alla verifica delle situazioni di soprannumero e/o eccedenza di cui all'art. 33 del d.lgs.165/2001 sono state acquisite le relazioni dei singoli Dirigenti/Responsabili attraverso le quali si giunge alle seguenti conclusioni:
con la delibera della G.C. n. 40 del 21/02/2019 di approvazione esito della ricognizione per l'accertamento di condizioni di eccedenze soprannumero di personale a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. ha accertato, dall'esito delle procedure di rilevazione effettuate, che non sono risultate presenti situazioni di dipendenti in soprannumero, né eccedenze di personale per l'anno2019, e che, in conseguenza, non sussistono le condizioni per avviare le procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Dato atto che, questo ente rispetta i vincoli economico-finanziari ed amministrativi necessari per procedere a nuove assunzioni nell'anno 2019:

Condizionalità ex ante	Riferimento atti/dati contabili	Esito finale
Rispetto del Saldo di finanza pubblica 2018Pareggio di bilancio nell'anno 2018 (art.1, comma 710, Legge n.208/2015) e Conseguimento nell'anno 2018 del saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, (previsto art. 1, comma 466, della legge 232/2016), ai sensi dell'articolo 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243	Il Comune ha rispettato il Saldo di finanza pubblica, 2018 -Pareggio di bilancio 2018, e di conseguenza il conseguimento di un saldo non negativo, come risulta dalla certificazione a firma del Dirigente del Dipartimento "Attività Economico Finanziarie ed Amministrative" prot. n. 5009 del 01/02/2019	Vincolo Rispettato
Trasmissione con modalità telematiche alla Ragioneria Generale dello Stato dell'attestazione del rispetto del vincolo del "pareggio di Bilancio" entro il 31 marzo 2019 ex art. 1, comma 470, della legge 232/2016	Trasmissione effettuata in data 19.03.2019 come da certificazione della Ragioneria prot.n.17174 del 12.04.2019	Vincolo Rispettato

Rispetto dei termini e modalità di rilevamento, previsti dal Circolare n. 17 MEF - RGS - Prot. 62238 del 03/04/2017, concernente le regole di finanza pubblica per il triennio 2017- 2019 per gli enti territoriali ai sensi dell'articolo 1, commi da 463 a 508, della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di bilancio 2017), relativamente al monitoraggio del rispetto del saldo, espresso in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, conseguito nell'anno di riferimento e rilevate alla data del 30 giugno e del 31 dicembre 2018, entro trenta giorni dalla fine del periodo di riferimento, esclusivamente tramite l'apposita applicazione web http://pareggiobilancio.mef.gov.it, predisposta dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato	Certificazione prot. n. 5009 del 01/02/2019 a firma della Dirigente del Dipartimento "Attività Economico Finanziarie ed Amministrative" attestante il rispetto dei termini e modalità di rilevamento, relativamente ai monitoraggi del rispetto del saldo di competenza finanziaria tra entrate finali e spese finali, riferiti al 30 giugno e del 31 dicembre 2018, entro trenta giorni dalla fine del periodo di riferimento	Vincolo Rispettato
Effettuazione della rideterminazione della dotazione organica nel triennio precedente ex art. 6, comma 6, del D.Lgs. 165/2001	Il nuovo testo dell'art. 6 del d.lgs 165/2001 (innovato dall'art. 4 del d.lgs. 75/2017), prevede al primo comma che le amministrazioni pubbliche debbano definire l'organizzazione degli uffici adottando, in conformità al Piano Triennale dei Fabbisogni, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti; Piano triennale dei fabbisogni deve indicare la consistenza della dotazione organica (intesa come totalità delle figure necessarie all'ente) e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati. Con delibera della G.C. n.83 del 27.03.2018 è stato approvato il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2018 – 2020 e rideterminazione Dotazione Organica	Vincolo non più operante in quanto assorbito all'interno del Piano dei Fabbisogni del Personale di cui alla presente delibera
Ricognizione annuale per le Verifiche eccedenze di personale anno 2019 Ex art.33 del D.lgs 165/2001	con la delibera della G.C. n. 40 del 21/02/2019 approvazione esito della ricognizione per l'accertamento di condizioni di eccedenze soprannumero di personale a tempo indeterminato ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. ha accertato, dall'esito delle procedure di rilevazione effettuate, che non sono risultate presenti situazioni di dipendenti in soprannumero, né eccedenze di personale per	Vincolo Rispettato

	l'anno 2019, e che, in conseguenza, non sussistono le condizioni per avviare le procedure per la dichiarazione di esubero di dipendenti, ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;	
Contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011 – 2013 Ex art.1 comma 557-quater della legge 296/2006 Corte dei Conti Sezione regionale Lombardia n.78/2016/QMIG Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 25 /SEZAUT/2014/QMIG	A) la spesa media di personale riferita la triennio 2011-2013 è pari a €. 6.711.327,00 B) la spesa di personale per il 2018 è pari ad € 5.183.268,80 come certificata dal Servizio Ragioneria con prot. n.10464 del 05.03.2019 Condizione da rispettare A (2011-13) > B (2018)	Vincolo rispettato
Contenimento della spesa per le assunzioni flessibili nei limiti della spesa sostenuta nel 2009 art. 9, comma 28, del d.l. 78/2010 art. 36 del d.lgs. 165/2001 Corte dei Conti Sezione Autonomie con la deliberazione n.2/SEZAUT/2015/QMIG del 9 febbraio 2015	A) spese per le assunzioni flessibili sostenute nel 2009 pari a € 607.014,52 rif. Delibera di Giunta n. 294 del 18.12.2014 B) spese per le assunzioni flessibili previste nel 2019 pari a € 157.776, 85 Rif. delibera di giunta n. 229 del 01/10/2018 di programmazione fabbisogno personale a tempo determinato e flessibile anno 2018 - 2020 Condizione da rispettare A (2009) > B (2019)	Vincolo rispettato
Elaborazione del Piano Triennale delle Azioni Positive Ex art. 48, comma 1, del D.Lgs. 198/2006 e art.6, comma 6 del D.lgs 165/2001;	Deliberazione di Giunta comunale n.57 del 27/02/2018 approvazione del Piano Triennale Azioni Positive 2018 – 2020 (art. 48, comma 1, d. lgs. 198/2006) in materia di Pari Opportunità;	Vincolo rispettato
Predisposizione del Piano della Performance art. 169 del Tuel comma 3-bis art. 10, comma 5, D.lgs. 150/2009 Corte dei Conti Sardegna Deliberazione n. 1/2018/PAR	Deliberazione della Giunta comunale n. 106 del 26/04/2019 con la quale sono stati approvati il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) e il Piano degli Obiettivi e delle Performance (POP) Per Il Periodo 2019 - 2021.	Vincolo rispettato
Rispetto degli obblighi previsti dall'art. 27, comma 2, lettera c), del d.l. 66/2014 (Monitoraggio dei debiti delle pubbliche amministrazioni), convertito con modificazioni dalla Legge 23 giugno 2014, n. 89, materia di certificazione del credito mediante la piattaforma elettronica di cui al comma 1 della Legge 6 giugno 2013, n. 64	Apposita Certificazione rilasciata dal Dirigente del Dipartimento Attività Economico-Finanziarie con nota prot. n. 5009 del 01/02/2019	Vincolo rispettato

Dato atto che il Comune di Monterotondo rispetta la normativa sulle assunzioni obbligatorie L. 12 marzo 1999, n. 68 (Norme per il diritto al lavoro dei disabili) come attestato dal Prospetto Informativo Disabili on line anno 2018 inviato in data 30/01/2019 (Codice comunicazione 0805819B00112141 - Protocollo

sistema 00004783) dal quale non risultano scoperture della quota di riserva disabili (L.68/99 art.1) né scoperture per quella delle categorie protette (L.68/99 art.18);

Dato Atto che il Comune di Monterotondo ha provveduto ai sensi dell'art. 6, comma 5, del d.lgs. 165/2001 ad inviare il Piano triennale dei fabbisogni personale 2018- 2020 (approvato con Deliberazione Giunta Com.leAtto n. 83 del 27/03/2018) alla RGS in data 23 agosto 2018;

Visto l'art.9, comma1-quinquies del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113 coordinato con la legge di conversione 7 agosto 2016, n. 160 il quale dispone che "In caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, gli enti territoriali, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'articolo 141 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non abbiano adempiuto. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo"

Verificato il Rispetto dei vincoli imposti dall'art.9, comma 1-quinquies del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113:

Documenti di programmazione e controllo economico-finanziario Ex art.9, comma 1-quinquies del decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113	Scadenza dei termini di approvazione	data di effettiva approvazione da parte dell'Amministrazione comunale	Scadenza dei termini di trasmissione dei dati relativi ai suddetti atti alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196 entro trenta giorni dal termine previsto per l'approvazione	data di effettiva trasmissione alla Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche (BDAP) da parte dell'Amministrazione comunale
Bilancio di previsione Esercizio 2019/ 2021	Decreto del Ministero dell'Interno del 25 gennaio 2019 con il quale è stato approvato l'ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 28 febbraio al 31 marzo 2019	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 28/03/2019, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2019/2021	30/04/2019	trasmesso in data 10/04/2019
Rendiconto di gestione 2018	30 aprile 2019, previsto dall'articolo 227, comma 2, del TUEL	Deliberazione del Consiglio Comunale n.32 del 14/05/2019	30/05/2019	Ⓟ Termine non ancora scaduto

Bilancio consolidato 2018	30 settembre 2019 , previsto dall'articolo 227, comma 2-ter, del TUEL	Deliberazione del Consiglio Comunale n. __ del _____,	29/10/2019	Ⓟ Termine non ancora scaduto

Visto l'art. 19, comma 8, della legge 448/2001, secondo cui "a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39, comma 3 bis, della legge 27 dicembre 1997 n.449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate";
Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 22/02/2019 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento al DUP 2019/2021 da presentare al Consiglio Comunale;
Rilevato che la Nota di aggiornamento al DUP 2019/2021 costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2019/2021;
Vista la Deliberazione Consiglio Com.le N. 18 Del 28/03/2019 avente ad oggetto l'approvazione della Nota di Aggiornamento del Documento Unico Di Programmazione (Dup) 2019/2021 che nella Sezione Operativa SeO contiene il programma triennale del fabbisogno del personale 2019 – 2021 (All. C)
Considerato che sulla sopracitata N. 18 del 28/03/2019 è stato acquisito il parere dell'Organo di Revisione Contabile il quale ha quindi in tale sede accertato la conformità del presente atto al rispetto del principio di contenimento della spesa imposto dalla normativa vigente e che quindi non risulta necessario sottoporre il medesimo programma triennale del fabbisogno del personale all'Organo di Revisione

Visto il d.lgs.267/2000;

Richiamato il vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Rilevata la propria competenza generale e residuale in base al combinato disposto degli artt. 42 e 48, commi 2 e 3, del d.lgs. 267/2000;

Acquisiti, ai sensi dell'articolo 49 e 147bis del Decreto Legislativo 267 del 2000, i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile

Con voti unanimi

DELIBERA

1. Di approvare integralmente la premessa quale parte integrante e sostanziale del dispositivo.
2. Di approvare il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale 2019/2021, prevedendo:

Assunzioni 2019					
N. POSTI	Cat.	Profilo	Spesa	QUOTA CESS.	Note
2	D1	Istruttore direttivo	44.270,94	44.270,94	
8	C1	Istruttore	162.752,56	162.752,56	1 PROGRESSIONE VERTICALE
4	B1	Operatore	72.136,28	72.136,28	
4	C1	Educatrici Asilo Nido e Insegnate Scuola dell'Infanzia	13.565,43	13.565,43	trasformazione full time del contratto part-time verticale all 83,33%
		Totale	€ 292.725,21	€ 292.725,21	

	Oneri a carico ente		104.444,35	104.444,35	
	Totale (oneri compresi)		397.169,56	397.169,56	
quota residua cessazioni disponibile				436.005,91	
quota cessazioni impiegata				397.169,56	
quota cessazioni ancora disponibile				38.836,35	

Assunzioni 2020					
N. POSTI	Cat.	Profilo	Spesa	QUOTA CESS.	Note
1	D1	Istruttore direttivo	22.135,47	22.135,47	
7	C1	Istruttore	142.408,49	142.408,49	2 PROGRESSIONE VERTICALE
3	B1	Operatore	54.102,21	54.102,21	
		Totale	€ 218.646,17	€ 218.646,17	
	Oneri a carico ente		78.012,95	78.012,95	
	Totale (oneri compresi)		296.659,12	296.659,12	
quota residua cessazioni disponibile				384.432,73	
quota cessazioni impiegata				296.659,12	
quota cessazioni ancora disponibile				87.773,60	

Assunzioni 2021				
N. POSTI	Cat.	Profilo	Spesa	QUOTA CESS.
5	D1	Istruttore direttivo	110.677,35	110.677,35
8	C1	Istruttore	162.752,56	162.752,56
2	B1	Operatore	36.068,14	36.068,14
		Totale	€ 309.498,05	€ 309.498,05
	Oneri a carico ente		110.428,90	110.428,90
	Totale (oneri compresi)		419.926,95	419.926,95
quota residua cessazioni disponibile				507.700,56
quota cessazioni impiegata				419.926,95
quota cessazioni ancora disponibile				87.773,60

3. Di dare atto che l'attuale dotazione organica dell'ente, tenuto conto del personale in servizio e del personale che si prevede di assumere con il presente atto è definita come da prospetto allegato, dal quale si evince anche la neutralità finanziaria della stessa.

4. Di approvare lo schema riassuntivo allegato alla presente delibera nel quale si evince che le assunzioni previste con il presente atto e la dotazione organica risultate rispettano il limite massimo di spesa potenziale, identificato nel limite di contenimento della spesa di personale previsto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006.

5 Di Dare Atto che formano parte integrante della presente delibera i seguenti documenti allegati
>Allegato 1 - Piano delle Assunzioni Triennio 2019/2021
>Allegato 2 - Evoluzione Dotazione Organica Triennio 2019/2021
>Allegato 3- Tabella di Raccordo tra Dotazione Organica e Limite Massimo Potenziale Di Spesa
>Allegato 4 - Componenti Analitiche Della Spesa Di Personale Anno 2018
>Allegato 5 - Componenti Analitiche Della Spesa Di Personale Anno 2019
>Allegato 6- Componenti Analitiche Della Spesa Di Personale Anno 2020

5. Di dare atto che il Piano Triennale dei Fabbisogni di personale di cui al presente atto è compatibile con le disponibilità finanziarie e di bilancio dell'ente, trova copertura finanziaria sugli stanziamenti del bilancio di previsione 2019 e del bilancio pluriennale.

6. Di informare dell'adozione del presente provvedimento le OO.SS. e la RSU.

Il presente atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 23, 25 D.P.R. 445/2000 e artt .20, 21 D.Lgs. 82/2005 da:

DI ROCCO MAURO;1;1478900
LUPI ANTONINO;2;94341845448777352077320652984639880 10

Spese per il personale

Comuni soggetti alla disciplina di cui all'art. 1, c. 557 e seguenti, L. n. 296/06 (oltre 1.000 abitanti)

	COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:		Stanziamenti 2019 (da previsione)
1	Totale Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	+	**7.298.403,17**
di cui:	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato		5.295.000,00
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		1.452.468,92
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nel macroaggregato 101) e spese per equo indennizzo		62.689,28
	Spese sostenute dall'Ente per ilpersonale in convenzione (aisensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		
	Spese per incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL		381.612,68
	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro		
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)		
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. inteninali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nel macroaggregato 101)		
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nel macroaggregato 101)		
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso		106.632,29
	Altre spese contabilizzate nel macroaggregato 101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)		
2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. inteninali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 103)	+	
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 104)	+	
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi in macroaggregati diversi dall'101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+	**160.000,00**
5	Irap macroaggregato 102	+	**436.752,59**
	TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)		**7.895.155,76**
6	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.)	+	**0,00**
	TOTALE SPESA DI PERSONALE		**7.895.155,76**
	COMPONENTI ESCLUSE:		**Stanziamenti 2018 (da previsione)**
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	1.060.000,00
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	380.056,94
10	Spese per formazione del personale	-	3.800,00
11	Rimborsi per missioni	-	1.400,00
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	663.800,00
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-	0,00
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazionicensuarie deglienti individuatinel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-	0,00
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-	
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007)	-	
17	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-	
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	110.000,00
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-	
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-	436.752,59
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-	
23	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzionidi polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-quater, D.L. n. 90/2014)	-	
24	Spese per il personale delle Province e Città Metropolitane ricollocato aisensi dell'art. 1, comma 424, della legge n. 190 del 23/12/2014 e dell'art. 5 del D.L. n. 78/2015, convertito, con modificazioni, nella L. n. 125/2015	-	
	TOTALE COMPONENTI ESCLUSE		**2.655.809,53**
	COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA		**5.239.346,23**
	SPESE CORRENTI (al netto spese non impegnabili nell'anno di riferimento)		**33.634.225,64**
	RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE (%)		**23,47**

MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (VALORE ASSOLUTO)	**6.711.327,00**
L'ente rispetta il vincolo relativo al contenumento della spesa di personale?	**SI**
Margine di spesa ancora sostenibile nel 2018	**1.471.979,77**

Spese per il personale

Comuni soggetti alla disciplina di cui all'art. 1, c. 557 e seguenti, L. n. 296/06 (oltre 1.000 abitanti)

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:			Stanziamenti 2019 (da previsione)
1	Totale Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	+	**7.557.045,33**
di cui:	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato		5.481.553,27
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		1.524.557,81
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nel macroaggregato 101) e spese per equo indennizzo		62.689,28
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		
	Spese per incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL		381.612,68
	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro		
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)		
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. inteninali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nel macroaggregato 101)		
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nel macroaggregato 101)		
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso		106.632,29
	Altre spese contabilizzate nel macroaggregato 101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)		
2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. inteninali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 103)	+	
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 104)	+	
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi in macroaggregati diversi dall'101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+	**123.900,00**
5	Irap macroaggregato 102	+	**432.147,32**
TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)			**8.113.092,65**
6	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.)	+	**200,00**
TOTALE SPESA DI PERSONALE			**8.113.292,65**
COMPONENTI ESCLUSE:			**Stanziamenti 2019 (da previsione)**
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	1.166.632,29
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	380.056,94
10	Spese per formazione del personale	-	3.800,00
11	Rimborsi per missioni	-	1.400,00
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	673.115,00
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-	45.000,00
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-	200,00
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-	
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007)	-	
17	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-	
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	110.000,00
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-	
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-	432.147,32
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-	
23	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-quater, D.L. n. 90/2014)	-	
24	Spese per il personale delle Province e Città Metropolitane ricollocato ai sensi dell'art. 1, comma 424, della legge n. 190 del 23/12/2014 e dell'art. 5 del D.L. n. 78/2015, convertito, con modificazioni, nella L. n. 125/2015	-	
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE			**2.812.351,55**
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA			**5.300.941,10**
SPESE CORRENTI (al netto spese non impegnabili nell'anno di riferimento)			**33.634.225,64**
RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE (%)			**24,12**

MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (VALORE ASSOLUTO)	**6.711.327,00**
L'ente rispetta il vincolo relativo al contenumento della spesa di personale?	**SI**
Margine di spesa ancora sostenibile nel 2018	**1.410.384,90**

Spese per il personale

Comuni soggetti alla disciplina di cui all'art. 1, c. 557 e seguenti, L. n. 296/06 (oltre 1.000 abitanti)

COMPONENTI CONSIDERATE PER LA DETERMINAZIONE DEL TETTO DI SPESA:			Impegni 2018 (da rendiconto)
1	Totale Macroaggregato 101 - Redditi da lavoro dipendente	+	**7.211.621,38**
di cui:	Retribuzioni lorde (trattamento fisso e accessorio) corrisposte al personale con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato		5.346.833,91
	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori		1.523.710,20
	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto (se contabilizzati nel macroaggregato 101) e spese per equo indennizzo		57.968,03
	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22/01/2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto		
	Spese per incarichi ex artt. 90 e 110, commi 1 e 2 del TUEL		283.109,24
	Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro		
	Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (compresi i consorzi, le comunità montane e le unioni di comuni)		
	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. inteninali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate nel macroaggregato 101)		
	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati nel macroaggregato 101)		
	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali in corso		0,00
	Altre spese contabilizzate nel macroaggregato 101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, ecc.)		0,00
2	Spese per collaborazioni coordinate e continuative, altre forme di lavoro flessibile (es. inteninali, tirocini, ecc.), con convenzioni, LSU, buoni lavoro art. 70 D.Lgs. 276/2003 (se contabilizzate in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 103)	+	
3	Rimborsi pagati per personale comandato da altre amministrazioni (se contabilizzati in un macroaggregato diverso dall'101, come ad es. nel macroaggregato 104)	+	
4	Altre spese contabilizzate in interventi diversi in macroaggregati diversi dall'101 (ad es. rimborsi per missioni, spese di formazione, buoni pasto, ecc.)	+	**76.915,24**
5	Irap macroaggregato 102	+	**430.000,00**
TOTALE PARZIALE (COMPONENTI SPESA PERSONALE CONTABILIZZATE NELLE SPESE CORRENTI)			**7.718.536,62**
6	Altre spese non contabilizzate nelle spese correnti (ad es. spese elettorali rimborsate dallo Stato o da altri Enti pubblici, spese per censimento ISTAT, se contabilizzate a "partite di giro", ecc.)	+	**884,00**
TOTALE SPESA DI PERSONALE			**7.719.420,62**
COMPONENTI ESCLUSE:			**Impegni 2018 (da rendiconto)**
7	Spese derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi (compresi aumenti delle risorse stabili del fondo per la contrattazione decentrata)	-	1.060.000,00
8	Costo personale comandato ad altre amministrazioni (e da queste rimborsato)	-	
9	Spese per assunzione di lavoratori categorie protette (per la quota d'obbligo)	-	408.767,82
10	Spese per formazione del personale	-	3.800,00
11	Rimborsi per missioni	-	4.000,00
12	Spese personale il cui costo sia a carico di finanziamenti comunitari o privati	-	628.700,00
13	Spese per straordinari ed altri oneri di personale rimborsati dallo Stato (dalla Regione o dalla Provincia) per attività elettorale	-	0,00
14	Spese di personale per l'esecuzione delle operazioni censuarie degli enti individuati nel Piano generale di censimento nei limiti delle risorse trasferite dall'ISTAT (D.L. 78/2010, art. 50, commi 2 e 7)	-	884,00
15	Spese per personale trasferito dalle Regioni o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate	-	
16	Spese per assunzioni stagionali a progetto finalizzate al miglioramento della circolazione stradale e finanziate con i proventi delle violazioni al codice della strada (Circolare Ministero dell'Interno n. FL 05/2007 dell' 8 marzo 2007)	-	
17	Spese per assunzioni in deroga ai sensi dell'art. 3, comma 120, della Legge n. 244/2007 (effettuate prima del 31/05/2010)	-	
18	Spese per incentivi al personale per progettazione opere pubbliche, ICI, condoni, avvocatura	-	0,00
19	Diritti di rogito spettanti al Segretario Comunale	-	
20	Oneri riflessi relativi alle spese di cui ai punti precedenti	-	
21	Irap relativo alle spese di cui ai punti precedenti (non 8 perché versato direttamente dall'ente cui il personale è stato comandato e 9 perché le spese per le categorie protette non sono soggette a IRAP)	-	430.000,00
22	Oneri a carico del datore di lavoro per adesione al Fondo Perseo da parte dei dipendenti (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)	-	
23	Per gli Enti con popolazione compresa tra 1001 e 5000 abitanti: spese di personale stagionale assunto con contratto a tempo determinato, necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale in ragione di motivate caratteristiche socio-economiche e territoriali connesse a significative presenze di turisti (art. 11, comma 4-quater, D.L. n. 90/2014)	-	
24	Spese per il personale delle Province e Città Metropolitane ricollocato ai sensi dell'art. 1, comma 424, della legge n. 190 del 23/12/2014 e dell'art. 5 del D.L. n. 78/2015, convertito, con modificazioni, nella L. n. 125/2015	-	
TOTALE COMPONENTI ESCLUSE			**2.536.151,82**
COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA			**5.183.268,80**
SPESE CORRENTI			**31.509.892,69**
RAPPORTO SPESA PERSONALE/SPESA CORRENTE (%)			**24,50**

MEDIA DEL TRIENNIO 2011-2012-2013 (VALORE ASSOLUTO)	**6.711.327,00**
L'ente rispetta il vincolo relativo al contenumento della spesa di personale?	**SI**
Margine di spesa ancora sostenibile nel 2018	**1.528.057,20**

ALLEGATO – CRITERI PER RACCORDO TRA DOTAZIONE E SPESA

TABELLA DI RACCORDO TRA DOTAZIONE ORGANICA E LIMITE MASSIMO POTENZIALE DI SPESA COME INDICATO DALLA LINEE DI INDIRIZZO PUBBLICATE SULLA GAZZETTA UFFICIALE 27/07/2018

TABELLA DI RACCORDO TRA DOTAZIONE ORGANICA E LIMITE MASSIMO POTENZIALE DI SPESA COME INDICATO DALLA LINEE DI INDIRIZZO PUBBLICATE SULLA GAZZETTA UFFICIALE 27/07/2018

LIMITE MASSIMO POTENZIALE DOTAZIONE ORGANICA: PARI ALLA SPESA DI PERSONALE DELLA MEDIA DEGLI ANNI 2011/2013 ART. 1 COMMA 557 LEGGE 296/2006	**€ 6.711.327,00**

DOTAZIONE ORGANICA E RACCORDO CON IL LIMITE MASSIMO POTENZIALE									**ANNO 2019**	
	PROFILO PROFESSIONALE	**CATEGORIA INIZIALE GIURIDICA**	**TEMPO DEL LAVORO**	**COSTO TABELLARE**	**N. POSTI ATTUALI**	**Stipendio tabellare personale in servizio**	**PREVISIONE CESSAZIONI**	**POSTI AGGIUNTI ALLA DOTAZ.**	**Spesa per nuove assunzioni / maggiori spese**	**Spesa totale FINALE (in SERV - CESS. + ASS.)**
Personale in servizio a tempo indeterminato inclusi i dipendenti in comando/distacco	Istruttore direttivo	D3	100%	27.572,85	5	137.864,24	-			137.864,24
	Istruttore direttivo	D1	100%	23.980,09	34	815.323,15	1	2	47.960,19	839.303,24
	Istruttore direttivo	D1	83%	23.980,09	1	19.982,61	-	-	-	19.982,61
	Istruttore amministrativo/tecnico/contabile	C1	100%	22.039,41	57	1.256.246,32	7	8	176.315,27	1.278.285,73
	Istruttore amministrativo/tecnico/contabile	C1	83%	22.039,41	4	73.461,76			-	73.461,76
	Educatori asilo nido/insegnati scuola materna	C1	100%	22.039,41	8	176.315,27	2	4	88.157,64	220.394,09
	Educatori asilo nido/insegnati scuola materna	C1	83%	22.039,41	4	73.461,76	4	-	-	- 14.695,88
	Agente di polizia locale	C1	100%	22.039,41	22	484.867,00	-	-	-	484.867,00
	Collaboratore amminsitrativo	B3	100%	20.652,45	13	268.481,85	2	-	-	227.176,95
	Collaboratore amminsitrativo	B3	83%	20.652,45	2	34.419,37	-	-	-	34.419,37
	Esecutore tecnico/amministrativo	B1	100%	19.536,91	20	390.738,18	5	4	78.147,64	371.201,27
	…	…		-		-			-	-
	…	…		-		-			-	-

ALTRE VOCI CHE COSTITUISCONO SPESA DI PERSONALE (i dati di dettaglio sono contenuti nella tabella che riassume le spese di personale - Art. 1 comma 557 legge 296/2006)		
Indennità di comparto a carico del bilancio		47.916,24
Previsione di trasformazioni da tempo parziale a tempo pieno		13.565,43
Personale in comando in entrata		13.786,00
Personale in convenzione in entrata		-
Assunzioni a tempo determinato		157.776, 85
Incarichi ex art. 110 comma 1 e comma 2		287.185,74
Oneri per nucleo familiare		62.689,28
Incarichi ex art. 90		94.426,94
Segretario Comunale		86.390,00
Assunzioni con contratti di somministrazione		
Altre tipologie di assunzioni di lavoro flessibile		
Fondo del trattamento accessorio		752.487,61
Retribuzione di posizione e di risultato delle Posizioni Organizzative		184.400,00
Fondo del lavoro straordinario		72.995,82
Altre spese di personale (non comprese nel macro aggregato 101)		195.369,07
Altre spese di personale (CFP)		673.115,00
…….		
Oneri previdenziali		1.524.557,81
Irap		432.147,32
TOTALE IMPORTO LORDO DELLE SPESE DI PERSONALE A REGIME SU BASE ANNUA*		**8.113.292,65**

RACCORDO CON IL CONTENIMENTO DELLE SPESE DI PERSONALE		
Voci escluse dal calcolo dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 (vedi prospetto allegato alla Deliberazione)		**2.812.351,55**
TOTALE SPESE DI PERSONALE AL NETTO DELLE ESCLUSIONI DA CONFRONTARE CON MEDIA 2011/2013**		**5.300.941,10**

COSTO DEGLI STIPENDI TABELLARI DI ACCESSO CCNL 21/05/2018		CON 13
D3	25.451,86	27.572,85
D1	22.135,47	23.980,09
C1	20.344,07	22.039,41
B3	19.063,80	20.652,45
B1	18.034,07	19.536,91
A	17.060,97	18.482,72

(*) Si tratta della spesa massima che l'ente potrà sostenere nell'anno di riferimento

(**) Si tratta del rispetto del comma 557 e della dimostrazione della sostenibilità della programmazione dei fabbisogni

ALLEGATO – DOTAZIONE ORGANICA

EVOLUZIONE DOTAZIONE ORGANICA TRIENNIO 2019/2021

CATEGORIA PROFILO	DIPENDENTI IN SERVIZIO Al 31.12.2018		CESSAZIONI PREVISTE		ASSUNZIONI PREVISTE						TOTALE	
					2019		2020		2021			
	T. Pieno	P. Time	T. Pieno	P. Time	T. Pieno	P. Time	T. Pieno	P. Time	T. Pieno	P. Time	T. Pieno	P. Time
D	39	1	6		2		1		5		41	1
C	87	8	11	1	4		8		8		96	7
B3	13	2	2		0	0	0	0	0	0	11	2
B1	20	0	5		4		3		2		24	0

Documento Vigente

ALLEGATO PIANO OCCUPAZIONALE

PIANO DELLE ASSUNZIONI TRIENNIO 2019/2021

ANNO 2019

Previsione assunzione	Categoria	Profilo Professionale / Settore	Tempo Lavoro	Tipologia di Assunzione					
				Graduatoria Concorso	Mobilità "neutra"	Centro per l'Impiego	Progressione di carriera / verticale	Stabilizzazione	Altro
2019	**1 D**	**Istruttore Direttivo amministrativo**	**100%**		X				
2019	**1 D**	**Assistente Sociale**	**100%**	X	X				
2019	8 C	**Istruttori Amministrativi tecnici e contabili**	**100%**	X	X		X		
2019	4B	**Esecutori amministrativi e operaio**	**100%**		X				X (elenco regionale LSU)
2019	4C	**Educatrici asilo nido e insegnante scuola dell'Infanzia**	**100%**						Trasformazione full time del contratto part-time verticale all 83,33%

ANNO 2020

Previsione assunzione	Categoria	Profilo Professionale / Settore	Tempo Lavoro	Tipologia di Assunzione					
2020				Graduatoria Concorso	Mobilità "neutra"	Centro per l'Impiego	Progressione di carriera / verticale	Stabilizzazione	Altro
2020	**1 D**	**Istruttore Direttivo amministrativo**	**100%**	X	X				
2020	7 C	**Istruttori Amministrativi tecnici e contabili**	**100%**	X	X		X		
2020	3B	**Esecutori amministrativi**	**100%**		X				X (elenco regionale LSU)

ANNO 2021

Previsione assunzione	Categoria	Profilo Professionale / Settore	Tempo Lavoro	Tipologia di Assunzione					
				Graduatoria Concorso	Mobilità "neutra"	Centro per l'Impiego	Progressione di carriera / verticale	Stabilizzazione	Altro
	5 D	**Istruttore Direttivo amministrativo**	**100%**	X	X				
	8 C	**Istruttori Amministrativi tecnici e contabili**	**100%**	X	X				
	2B	**Esecutori amministrativi**	**100%**		X				X (elenco regionale LSU)

Pareri

Comune di Monterotondo

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2019 / 209**

Ufficio Proponente: **Servizio risorse umane (trattamento giuridico), performance, trasparenza e controlli**

Oggetto: **PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2019-2021 (PTFP). ED EVOLUZIONE DELLA DOTAZIONE ORGANICA**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizio risorse umane (trattamento giuridico), performance, trasparenza e controlli)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 23/05/2019

Il Responsabile di Settore

Dr. Mauro Di Rocco

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 23/05/2019

Responsabile del Servizio Finanziario

DR.SSA LAURA FELICI

Deliberazione della Giunta comunale n. 164 del 23/05/2019

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Lupi Antonino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Di Rocco

Il presente atto sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune a partire dal per quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, lì …….

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Di Rocco

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi dal ……. al …… come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, senza reclami;

- è stata comunicata, con lettera n. …… in data …….., ai signori capigruppo consiliari, come prescritto dall'art. 125, comma 1;

che la presente deliberazione è diventata eseguibile il giorno ……

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4)
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3)

Dalla Residenza Municipale, lì ……

IL SEGRETARIO GENERALE
Mauro Di Rocco

Il presente atto è sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 23, 25 D.P.R. 445/2000 e artt .20, 21 D.Lgs. 82/2005 da:

DI ROCCO MAURO;1;1478900
LUPI ANTONINO;2;94341845448777352077320652984639880 10